



*Ministero dell'Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*

DIREZIONE GENERALE PER LA SALVAGUARDIA DEL TERRITORIO
E DELLE ACQUE

**MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA
DEL TERRITORIO E DEL MARE**
Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle
Acque

REGISTRO UFFICIALE - USCITA
Prot. 0019822 STA del 04/12/2015
DIV III

Alla Basell Poliolefine Italia S.r.l.

All'ISPRA

All'INAIL

All'ARPA Puglia Dip. di Brindisi

Oggetto: Sito di Interesse Nazionale di **Brindisi**.

Analisi di rischio – Riscontro nota Società Basell Poliolefine Italia srl (rif. MATTM prot 18273/STA del 16/11/15) - Convocazione tavolo tecnico.

In adempimento a quanto stabilito in sede di Conferenza di servizi istruttoria del 26.11.2015, è convocato un tavolo tecnico per il giorno 15 dicembre 2015, alle ore 15.00, presso la Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque (ROMA – Via Cristoforo Colombo, 44 - 2° Piano).

Nel corso del suddetto tavolo tecnico saranno esaminati dettagliatamente i contenuti dell'istanza di annullamento d'ufficio, in autotutela, della nota della Direzione prot. n. 16487/STA del 21.10.2015, formulata dall'Azienda con nota acquisita al MATTM al prot. n. 18273/STA del 16.11.2015, e saranno fornite, alla medesima Azienda, le definitive indicazioni per la prosecuzione e il completamento del procedimento concernente l'Analisi di rischio sanitario presentata.

Il Coordinatore della Divisione
Bonifiche e Risanamento
Ing. Laura D'Aprile

Allegati:

- nota della Direzione prot. n. 16487/STA del 21.10.2015;
- istanza Azienda prot. n. 18273/STA del 16.11.2015

- 1 -

Ufficio mittente:
Divisione III – Bonifiche e Risanamento

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque
Via Cristoforo Colombo, 44 – 00147 Roma
Tel. +39 06 5722 5102/3/4; Fax +39 06 5722 5288; e-mail: sta-udq@minambiente.it; e-mail PEC: dqsta@pec.minambiente.it



*Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*

DIREZIONE GENERALE PER LA SALVAGUARDIA DEL TERRITORIO
E DELLE ACQUE

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA
TUTELA
DEL TERRITORIO E DEL MARE
Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio
e delle Acque

REGISTRO UFFICIALE - USCITA
Prot. 0016487/STA del 21/10/2015
DIV. III

e p.c.

Alla Baseli Poliolefine Italia Srl

Alla Regione Puglia

Alla Provincia di Brindisi

Al Comune di Brindisi

All'ARPA Puglia

All'ASL di Brindisi

Oggetto: Sito da bonificare d'Interesse Nazionale di **Brindisi**. Azienda Basell Poliolefine Italia Srl
- Analisi di rischio applicata ai terreni.

Con nota del 22/04/2015, acquisita dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del mare al prot. n. 6399/STA del 14/05/2015, l'Azienda Basell Poliolefine Italia Srl ha trasmesso l'analisi di rischio dell'area di competenza.

Con nota prot. 45135 del 12/10/15, acquisita dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del mare al prot. n. 15826 del 12/10/15, ISPRA ha trasmesso il parere di competenza IS7SUO 2015/110.

Da tale parere emerge che:

1. Si ritiene opportuno che la documentazione venga integrata con le validazioni di ARPA relative a speciazione del TPHWG, FOC, analisi di soil gas e verbale di campionamento del soil gas.
2. In merito alla granulometria osservata sul sito, la ghiaia deve essere assimilata a sabbia nel calcolo delle percentuali relative a sabbia, limo ed argilla con le quali si determina la tessitura prevalente di ogni sorgente e indirettamente alcuni parametri (contenuto volumetrico di aria, porosità efficace ect.)

- 1 -

Ufficio mittente:
Divisione III - Bonifiche e Risanamento

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque
Via Cristoforo Colombo, 44 - 00147 Roma
Tel. +39 06 5722 5102/3/4; Fax +39 06 5722 5194, e-mail: sta-udg@minambiente.it; e-mail PEC: dgsta@pec.minambiente.it

AD

3. Fatta salva la necessità della validazione di ARPA come sopra osservato, si ritiene che due sole campagne di soil gas non siano rappresentative delle condizioni sito specifiche e che siano necessarie almeno 4 determinazioni, una per stagione .
4. In conformità a quanto riportato dalle Linee Guida del MATTM del 18/11/14 (http://www.bonifiche.minambiente.it/contenuti/gruppi/ADR/29706.18.11.14_TRI-VII.pdf) che al paragrafo 2 trattano *l'Utilizzo dei dati di campo per la verifica dei risultati ottenuti con l'applicazione modellistica* e specificano che *"in casi complessi, allo scopo di garantire la rappresentatività dei dati di campo, dovranno essere adottate più linee di evidenza con campionamento di diverse matrici ambientali"* si ritiene che il ricorso ad una sola linea di evidenza non sia sufficiente, considerato che si tratta di uno stabilimento chimico.

Atteso quanto sopra si chiede una rielaborazione dell'analisi di rischio che tenga conto delle osservazioni sopra riportate.

Tale rielaborazione dovrà contenere tutti i file editabili necessari per una corretta valutazione e dovrà essere presentata nei minimi tempi necessari al fine della discussione nella prossima conferenza di servizi istruttoria del SIN di Brindisi in programma entro la fine di novembre p.v.

Infine, si ricorda che tutte le comunicazioni e/o progetti che riguardano attività che rientrano nel perimetro del Sito di Interesse Nazionale di Brindisi dovranno essere trasmesse anche agli Enti locali competenti (Regione Puglia, Provincia di Brindisi, ARPA Dip. di Brindisi, Comune di Brindisi, ASL).

Il Direttore Generale Ad Interim
Avv. Maurizio Perrice



- 2 -

Ufficio mittente:
Divisione III - Bonifiche e Risanamento

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque
Via Cristoforo Colombo, 44 - 00147 Roma
Tel. +39 06 5722 5102/3/4, Fax +39 06 5722 5194; e-mail: sta.udg@minambiente.it, e-mail PEC: dosta@pec.minambiente.it

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
Div. VII - Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque

c.a. Direttore Generale Avv. Maurizio PERNICE

Via C. Colombo 44
00147 ROMA RM
PEC - dgsta@pec.minambiente.it
PEC - DQVBonifiche@pec.minambiente.it

Brindisi, 13 novembre 2015

Oggetto: Basell Poliolefine Italia S.r.l. - SIN Brindisi - Nota Ministeriale prot. 0016487/STA del 21/10/15 relativa alla Analisi di Rischio applicata ai terreni-
ISTANZA DI ANNULLAMENTO D'UFFICIO IN AUTOTUTELA

Il sottoscritto Ing. Gianpiero Manca nella sua qualità di legale rappresentante *pro tempore* di Basell Poliolefine Italia S.r.l. ("Basell"), società operante nel settore chimico e nella produzione di resine di propilene, con sede legale in Milano, Via Soperga, n. 14/A (P. IVA 11531310156), e con stabilimento nel polo petrolchimico in Brindisi, Via E. Fermi, n. 50

Premesso che

- Basell ha avviato, quale proprietario non responsabile della contaminazione dell'area del petrolchimico, un procedimento per il risanamento dei suoli in attuazione dell'Accordo di Programma sottoscritto il 31/07/08 con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ("Ministero");
- il 28/08/13, nell'ambito del procedimento ambientale, Basell ha trasmesso agli Enti il documento "*Piano di indagine integrativo propedeutico alla elaborazione dello studio di Analisi di Rischio Sanitario ex D.lgs. 152/05 e s.m.i.*";
- in data 03/02/14, con nota prot. 0003392/TRI il Ministero ha approvato con prescrizioni il *Piano di Indagine* e, contestualmente, ha invitato gli Enti locali e ARPA Puglia ("ARPA") a

Basell Poliolefine Italia S.r.l.
Sede Legale
Via Soperga 14/A
I-20127 Milano
Cap. Soc. € 180.000.000 i.v.
Socio Unico

Stabilimento di Brindisi
Via E. Fermi 50
I-72100 Brindisi
Tel: +39 0831 541 901/902
Fax: +39 0831 541 213

Uffici Amministrativi
Piazzale G. Donegani 12
I-44122 Ferrara
Tel: +39 0532 46 7111
Fax: +39 0532 46 8071

Società soggetta a Direzione e Coordinamento di
LyondellBasell Industries Holdings B.V.
Registro Imprese di Milano
Codice Fiscale e Partita IVA (IT) 11531310156
R.E.A. MI 1471654

- formulare eventuali osservazioni all'elaborato tecnico *«in tempo utile per l'esecuzione dei lavori nel rispetto del cronoprogramma presentato da Basell»*;
- il successivo aprile, non essendo pervenute osservazioni sul punto, Basell ha trasmesso una nuova versione del *Piano di Indagine* con cui ha recepito le indicazioni del Ministero;
 - il 19/05/14, nel corso di un incontro tecnico i rappresentanti di ARPA hanno precisato: **(i)** di non avere preferenze circa il metodo di classificazione per la speciazione degli idrocarburi (MADEP EPH 2004 o TPHCWG); e **(ii)** di non poter eseguire in contraddittorio le analisi della speciazione in assenza di una metodologia di analisi ufficiale;
 - in data 03/07/14, Basell ha comunicato il programma integrale dei lavori ad ARPA che successivamente ha preso parte all'attività di campionamento dei terreni, ma non a quelle di monitoraggio dei *soil gas*;
 - il 29/10/14, Basell ha inviato ad ARPA i rapporti di prova delle analisi di laboratorio eseguite sui *soil gas* prelevati a luglio 2014 e ha richiesto all'Ente la sua disponibilità a partecipare alla seconda campagna di monitoraggio;
 - nel corso del novembre 2014, Basell ha inviato un'ulteriore comunicazione ad ARPA e al Ministero con la quale, da un lato, ha ribadito la disponibilità a far accedere i rappresentanti di ARPA per la seconda campagna di monitoraggio e, dall'altro, ha richiesto al Ministero di indicare la sussistenza di eventuali cause ostative all'effettuazione dei campionamenti in caso di assenza dell'Ente di controllo. - ARPA in risposta ha comunicato che *“l'attività di contraddittorio non è espletabile con l'analisi sic et simpliciter di un controcampione”* in mancanza di metodologie di analisi accreditate, evidenziando tuttavia che il *Piano di Indagine* era stato discusso e valutato positivamente all'incontro del 19/05 (nota ARPA prot. 0064143-32 del 19/11/14);
 - il Ministero, tuttavia, ha richiesto ad ARPA *«di attivarsi per garantire la presenza di un proprio rappresentante durante le attività di prelievo»* (nota prot. 00299919/TRI del 20/11/14);
 - a gennaio 2015, Basell ha trasmesso i rapporti di prova della seconda campagna di monitoraggio ad ARPA;
 - in data 24/02/15, la Conferenza dei Servizi istruttoria (“CdS”) ha dato atto: **(i)** della precedente approvazione del *Piano di Indagine*; **(ii)** dello svolgimento delle campagne di monitoraggio del *soil gas* previste nel piano; e **(iii)** della trasmissione, da parte di ARPA, della *«relazione di*

validazione con esito positivo del piano di indagini integrative propedeutico all'elaborazione dell'Analisi di Rischio»;

- ad aprile 2015, Basell ha inviato agli Enti il documento "Analisi di Rischio sanitario ex D.lgs. 152/06 e s.m.i. applicato alla matrice terreni";
- in data 21/10/15, con nota di cui con la presente istanza si chiede l'annullamento in autotutela, il Ministero ha richiesto la rielaborazione dell'Analisi di Rischio «nei minimi tempi necessari al fine della discussione nella prossima conferenza di servizi istruttoria nel SIN di Brindisi in programma entro la fine di novembre p.v.», tenendo conto delle seguenti osservazioni:
 - i. «si ritiene opportuno che la documentazione venga integrata con le validazioni di ARPA relative a speciazione TPHWG, FOC, analisi soil gas e verbale campionamento del soil gas» (**prima osservazione**);
 - ii. «in merito alla granulometria osservata sul sito, la ghiaia deve essere assimilata a sabbia nel calcolo delle percentuali relative a sabbia, limo ed argilla con le quali si determina la tessitura prevalente di ogni sorgente e indirettamente alcuni parametri (contenuto volumetrico di aria, porosità efficace ect.)» (**seconda osservazione**);
 - iii. «fatta salva la necessità della validazione di ARPA come sopra osservato, si ritiene che due sole campagne di soil gas non siano rappresentative delle condizioni sito specifiche e che siano necessarie almeno 4 determinazioni, una per stagione» (**terza osservazione**);
 - iv. «in conformità a quanto riportato dalle Linee Guida del MATTM del 18/11/14 [...] che al paragrafo 2 trattano l'Utilizzo dei dati di campo per la verifica dei risultati ottenuti con l'applicazione modellistica e specificano che "in casi complessi, allo scopo di garantire la rappresentatività dei dati di campo, dovranno essere adottate più linee di evidenza con campionamento di diverse matrici ambientali" si ritiene che il ricorso ad una sola linea di evidenza non sia sufficiente, considerato che si tratta di uno stabilimento chimico» (**quarta osservazione**);

considerato che

- la nota ministeriale prescrive a Basell di rielaborare l'Analisi di Rischio entro un termine non definito e, soprattutto, incompatibile sotto l'aspetto temporale con le attività che, in ipotesi, dovrebbero svolgersi prima della rielaborazione dell'Analisi di Rischio¹ come da espressa indicazione del Ministero;

¹ Al di là dei profili di ulteriore illegittimità della prescrizione, si osserva che sarebbe in ogni caso materialmente impossibile effettuare le campagne stagionali mancanti (primavera e inverno) entro novembre.

- tale prescrizione non appare conforme alla procedura di legge, *inter alia*, mutuando pedissequamente il contenuto di un parere ISPRA di cui Basell non ha avuto copia;
- non pare legittimo subordinare l'approvazione dell'Analisi di Rischio ad eventi ulteriori e al di fuori della sfera di azione di Basell, e in particolare, alla validazione dei dati da parte di ARPA², addossando a Basell ulteriori costi, tenuto conto che Basell ha adottato ogni iniziativa per assicurare il contraddittorio con ARPA nel rispetto dei termini previsti dal procedimento;
- le *Linee Guida APAT del marzo 2008* non prevedono l'assimilazione della ghiaia alla sabbia per il calcolo della tessitura prevalente e, pertanto, la prescrizione di ridefinire la granulometria mediante tale assimilazione si pone in contrasto con esse³;
- il mutamento di valutazione del Ministero circa l'adeguatezza del numero delle campagne di *soil gas*, ovvero quattro anziché due, per la rappresentazione delle condizioni sito-specifiche, non è sorretta da alcuna motivazione, tenuto conto che gli Enti nei due anni precedenti a tale richiesta hanno approvato il *Piano di Indagini* che specificava il numero delle indagini da effettuarsi (cfr. ad es. nota ministeriale 03/02/2014, verbale incontro tecnico 19/05/14 e verbale CdS 24/02/15);
- la richiesta di adottare ulteriori linee di evidenza per la verifica dei risultati ottenuti con l'applicazione modellistica, pare ingiustificata e non è motivata posto che Basell ha già adottato più di una linea di evidenza (*soil gas* e terreno insaturo) e la situazione ambientale del sito non rientra tra i casi complessi per cui, si rende opportuna l'adozione di più linee di evidenza ai sensi della lettera b) paragrafo 2 delle *Linee Guida*⁴;

altresi considerato che

- tutte le ragioni sopra riportate palesano evidenti violazioni della normativa ambientale in tema di bonifiche e, più in generale, dei principi che governano l'esercizio dell'azione

² In disparte del fatto che, come sembra emergere dal verbale della CdS, gli Enti sarebbero già in possesso, almeno in parte, della documentazione richiesta (cfr. verbale Cds, pag. 13: «Il Presidente fa presente che [...] ARPA Puglia, con nota prot. n. 55882 del 14/10/2014, acquisita dal MATTM al prot. 26924 del 14/10/2014, ha trasmesso la relazione di validazione con esito positivo del piano di indagini integrative propedeutico all'elaborazione dell'Analisi di Rischio»).

³ Oltre ad essere in contrasto con precedenti valutazioni assunte dagli Enti in relazione ad altre Analisi di Rischio relative all'area del petrolchimico di Brindisi.

⁴ Nel caso di specie, infatti, non sono stati ravvisati elevati livelli di contaminazione nel terreno insaturo e le caratteristiche geotecniche in zone insatura così come quelle idrogeologiche risultano omogenee nell'intero sito.

amministrativa, nonché un eccesso di potere nelle forme del difetto di motivazione, travisamento dei fatti, erroneità dei presupposti, contraddittorietà ed illogicità manifesta;

tutto ciò premesso e considerato,

Basell Poliolefine Italia S.r.l., come sopra rappresentata e domiciliata, pur manifestando la disponibilità a discutere quanto sopra nella Conferenza di Servizi convocata il 26/11/2015,

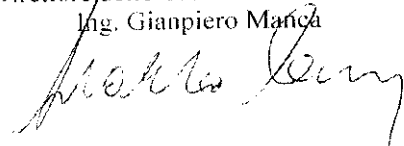
fa istanza

affinché l'Amministrazione in indirizzo, nell'esercizio del proprio potere di autotutela, rivaluti, anche alla luce delle argomentazioni che precedono, la legittimità del proprio operato e annulli d'ufficio la nota ministeriale prot. 0016487/STA del 21/10/15.

Con la più ampia riserva di tutelare presso le competenti sedi giudiziarie le proprie ragioni.

Con osservanza,

Basell Poliolefine Italia S.r.l.
Il Direttore dello Stabilimento di Brindisi
Ing. Gianpiero Manca



Allegati:

- All. 01 - copia nota ministeriale prot. 0016487/STA del 21/10/15, di cui si richiede l'annullamento
- All. 02 - copia nota ministeriale prot. 0003392/TRI VII del 03/02/14
- All. 03 - copia verbali relativi alle attività di campionamento del 21/07/14
- All. 04 - copia comunicazione Basell del 29/10/14
- All. 05 - copia nota ARPA prot. 0064143-32 del 19/11/14
- All. 06 - copia nota ministeriale prot. 00299919/TRI del 20/11/14
- All. 07 - copia comunicazione Basell del 22/01/15
- All. 08 - stralcio CdS istruttoria 24/02/15

Basell Poliolefine Italia S.r.l.
Sede Legale
Via Soperga 14/A
I-20127 Milano
Cap. Soc. € 180.000.000 i.v.
Socio Unico

Stabilimento di Brindisi
Via E. Fermi 50
I-72100 Brindisi
Tel: +39 0831 541 901/902
Fax: +39 0831 541 213
www.lyondellbasell.com

Uffici Amministrativi
Piazzale G. Donegani 12
I-44122 Ferrara
Tel: +39 0532 46 7111
Fax: +39 0532 46 8071

Società soggetta a Direzione e Coordinamento di
LyondellBasell Industries Holdings B.V.
Registro Imprese di Milano
Codice Fiscale e Partita IVA (IT) 11531310156
R.I.C.A. MI 1471654